



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 235	di data 31/12/24

**Oggetto: ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.
RINUNCIA A CREDITI PER NON CONVENIENZA ECONOMICA.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che in fase di esame dei residui attivi ante 2024 è stata rilevata la presenza di varie posizioni non riscosse, anche riferite a crediti iscritti nello stato patrimoniale, e che, in conseguenza di ciò, si è provveduto ad analizzare puntualmente le medesime, al fine di verificare la concreta possibilità di procedere alla loro riscossione;

dato atto, in particolare, che nel corso degli esercizi finanziari dal 2013 al 2022 sono stati accertati importi di varia natura, ad oggi non ancora riscossi, relativi:

- al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (cd. C.O.S.A.P.)
- al canone di posteggio
- a spese di sollecito

quali importi dovuti dagli operatori ambulanti che esercitano il commercio su aree pubbliche;

considerato, inoltre, che a partire dal 2021, sono stati accertati altri importi, ad oggi non ancora riscossi, relativi al canone unico patrimoniale per le occupazioni di suolo pubblico (cd. C.U.P.) e a spese di sollecito, conseguenti al trasferimento di competenze al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in precedenza in capo al Servizio Patrimonio (Servizio soppresso al 31.12.2020), relative alla gestione delle occupazioni permanenti di suolo pubblico;

appurato, peraltro, che risultano non ancora riscossi ulteriori importi a titolo di C.O.S.A.P., spese di sollecito e spese di istruttoria, accertati dal Servizio Patrimonio dal 2005 al 2020;

verificato che risultano altresì crediti relativi ad IMIS 2021 e 2022, che si ritengono inesigibili in quanto in capo ai soggetti debitori risultavano attive procedure fallimentari che si sono chiuse senza ottenere alcun riparto o riparti solo parziali;

preso atto che, in merito ai crediti iscritti nello stato patrimoniale, trasferiti per dubbia esigibilità già con determinazione n. 12/261 di data 30.12.2014, si è riscontrata la presenza di posizioni relative a canoni di concessione di locali ad uso commerciale, crediti in precedenza in capo al Servizio Patrimonio, che risultano ancora non riscossi;

visto che, in relazione a tutti gli importi sopra indicati, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha messo in atto ogni azione possibile per tentarne il recupero, senza tuttavia riuscire a riscuotere quanto dovuto;

appurato, in particolare, che tra tali posizioni vi sono importi riferibili a procedure fallimentari/para fallimentari, rispetto alle quali non vi è stato riparto sufficiente per riscuotere il credito, ovvero riferiti a società cancellate dal Registro delle imprese, con morte del socio unico;

pagina 1/3

appurato, altresì, che l'impossibilità di riscuotere i crediti vantati è riconducibile anche a casi di notifiche non perfezionate per irreperibilità del debitore o emigrazione all'estero e a casi di non convenienza economica al recupero del credito, in ragione dell'entità dello stesso;

richiamato l'art. 43, comma 10, del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare 14 marzo 2001 n. 35 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136, ai sensi del quale *"il Dirigente responsabile dell'entrata non dà corso al recupero del credito qualora ne sia dimostrata la non convenienza economica; in tal caso, stabilisce, con determinazione dirigenziale, la rinuncia al credito complessivamente dovuto da ogni singolo debitore. Qualora l'importo del credito sia superiore a euro 100,00 deve essere sentito il Collegio dei Revisori"*;

appurato che tra gli importi non riscossi figurano sia importi superiori ad euro 100,00 che importi inferiori ad euro 100,00 e che i medesimi sono dettagliatamente e rispettivamente illustrati negli Allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati dalla Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della determinazione;

dato atto che con nota prot. n. 469534 di data 12.12.2024 si è provveduto a chiedere formale parere al Collegio dei Revisori in ordine alla rinuncia al credito per gli importi superiori ad euro 100,00;

rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 36/2024, assunto a prot. comunale n. 474445 in data 17.12.2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di procedere alla rinuncia dei crediti in parola, con conseguente cancellazione dalle scritture contabili;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di rinunciare ai crediti dettagliati negli Allegati n. 1 e n. 2 e provvedere, conseguentemente, alla cancellazione dei relativi accertamenti indicati con anno di competenza, il cui importo ammonta complessivamente ad euro 44.997,52;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 - 2027 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 – 2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
 visto il Decreto sindacale di data 28.12.2023 n. 102/2023/05 - prot. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di rinunciare, ai sensi dell'art. 43, comma 10 del vigente Regolamento di Contabilità, ai crediti dettagliati negli Allegati n. 1 e n. 2, soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che, firmati dalla Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della determinazione, per un importo complessivo di euro 44.997,52;
2. di provvedere, conseguentemente, alla cancellazione dei crediti in questione relativamente agli accertamenti indicati con anno di competenza meglio precisati nei citati Allegati n. 1 e n. 2, con riferimento all'esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2026.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati n. 1 e n. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 31/12/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 235	di data 31/12/24

**Oggetto: ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.
RINUNCIA A CREDITI PER NON CONVENIENZA ECONOMICA.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 31 dicembre 2024